



**DIREZIONE E REDAZIONE:** Via Bologna, 637/b – 44124 CHIESUOL DEL FOSSO (FE) – Tel. 0532/979111

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale 70% - CN/FE

Direttore responsabile: rag. Paolo Cavalcoli (Stampato in proprio in sede) Autorizzazione Tribunale Ferrara n. 225 del 25.11.76

**Anno 42 n. 06**

**del 06/06/2018**

## **GOVERNO, GIANSAANTI: «UN NUOVO CORSO CHE GUARDI AL FUTURO, ALL'INNOVAZIONE E ALLA CRESCITA DELLE IMPRESE»**

Ferrara 06/06/2018 – «Buon lavoro al nuovo Governo, fiducioso che il Presidente Giuseppe Conte ed i Ministri designati sapranno fare propri i temi della tutela dell'agricoltura e dell'agroalimentare del Paese. Un particolare incoraggiamento al Ministro per le Politiche Agricole, sen. Gianmarco Centinaio, alla vigilia di importanti e decisivi appuntamenti, a livello europeo, per il futuro del nostro settore». Lo ha detto il Presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti, in relazione alla nomina del nuovo esecutivo, nel corso della riunione del Comitato Direttivo dell'Organizzazione. Il Consiglio Direttivo di Confagricoltura ha apprezzato le prime dichiarazioni del Ministro Centinaio, improntate alla condivisione, ed ha individuato una serie di priorità per il settore: l'annunciata riduzione del budget agricolo europeo; le clausole di salvaguardia ed i trattati internazionali; la riforma di Agea ed i ritardi dei pagamenti; i provvedimenti straordinari per le calamità naturali; l'emergenza Xylella; la revisione della legge 30/91 sulla

riproduzione animale; i fondi europei per le assicurazioni agevolate; i danni della fauna selvatica; l'OCM Vino; il tavolo ortofrutticolo. «Gli impegni e le difficoltà a cui l'Italia va incontro nel negoziato europeo vanno affrontati con grande determinazione e fermezza», ha detto Massimiliano Giansanti che ha ricordato, in particolare: «la riforma della Pac, la strisciante rinazionalizzazione e le misure tendenti a creare tetti di finanziamento alle aziende più efficienti e che danno lavoro. Tutto questo è l'opposto di quello che serve al settore. La competizione sui mercati, la tutela dell'ambiente, la salvaguardia dell'occupazione e gli interessi generali del sistema rurale - ha concluso il Presidente di Confagricoltura - si affrontano con imprese efficienti e moderne alle quali non dovrà mancare l'adeguato supporto finalizzato agli investimenti, all'introduzione di nuove tecnologie, all'innovazione, all'internazionalizzazione ed alla sostenibilità ambientale. Le imprese vanno aiutate a crescere».

*(Agrinotizie 065)*

## **LE ATTIVITÀ DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE PER LA RICERCA E IL RILANCIO DELLA MAISCOLTURA ITALIANA**

Ferrara 06/06/2018 – Lo scorso 24 maggio il Ministero delle Politiche Agricole ha presentato le attività svolte per la ricerca ed il rilancio della maiscoltura italiana. Sono stati esposti i risultati del progetto Rete Qualità Mais e del monitoraggio sulle micotossine emergenti, anche in relazione alla possibilità di prevedere l'evoluzione delle infestazioni. La linea sostenuta da Confagricoltura, presente all'evento con una propria delegazione, linea poi condivisa da tutti gli interventi, è stata incentrata soprattutto sulla necessità di puntare maggiormente sulla ricerca e sulla innovazione. E' stato ribadito che per Confagricoltura è essenziale puntare ad una maggiore

valorizzazione del prodotto, che consenta poi di trasferire questo maggior valore in competitività e reddito per le imprese. In tal senso la ricerca può dare un valido contributo, ancora di più di quanto fatto sinora, anche se non deve solo essere incentrata sulla qualità intrinseca del prodotto. Serve infatti anche un miglioramento varietale, che indirizzi anche le imprese agricole a scegliere le cultivar più adatte al proprio territorio ed alle proprie condizioni pedoclimatiche. Importante è anche investire in ricerca per la difesa della coltura, introducendo innovazioni su questo fronte ed anche sulla gestione razionale delle acque.

*(Agrinotizie 066)*

## CONFAGRICOLTURA: "RILANCIARE LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA"

Ferrara 06/06/2018 – Confagricoltura, insieme alle altre organizzazioni della filiera, ha presentato alla "Indica Sativa Trade", fiera internazionale della canapa che si tiene a Bologna, il progetto per lo sviluppo della coltivazione della canapa industriale (cannabis sativa), coltura che ha anche un alto valore ambientale; è funzionale alla lotta al consumo di suolo ed alla perdita di biodiversità e si coniuga completamente con i nuovi concetti di bioeconomia circolare. In tale ambito si è proposta l'adozione, su base volontaria, di un disciplinare di produzione dedicato all'infiorescenza di canapa coltivata in Italia, al fine di creare una filiera tracciabile e di qualità. "Siamo in una fase delicata per la ripresa di un settore che contava 110 mila ettari a metà del ventesimo secolo e che oggi ne conta appena 5 mila e comunque in forte aumento rispetto allo scorso anno - ha detto Confagricoltura - per questo, abbiamo sollecitato l'adozione di un quadro regolamentare della coltivazione della canapa poi consolidato dalla legge 242/16 (disposizioni per la promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della ca-

napa). La legge 242/16 - ha rilevato Confagricoltura - introduce la libera coltivazione delle varietà di canapa industriale (cannabis sativa), indicate nel 'Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole' e caratterizzate da THC inferiore allo 0.2%, escluse dal campo di applicazione delle disposizioni sulle sostanze stupefacenti. Ed apre alla possibilità a diversi prodotti: alimenti (ad alto valore nutraceutico), cosmetici, fibre per il tessile e per la bioedilizia, materiali per la fitodepurazione e per la bioingegneria ed anche prodotti destinati al florovivaismo. Con l'emanazione della legge si sono sviluppati anche nuovi prodotti della canapa, derivanti dalle infiorescenze, che si affiancano a quelli tradizionali della fibra e dei semi. "L'auspicio - ha concluso Confagricoltura - è che la normativa recepisca al più presto le nuove opportunità di produzione e mercato che si stanno sviluppando. Nel frattempo con la redazione del disciplinare si intende supportare le nostre imprese nel cogliere nella loro interezza le opportunità che derivano dalla coltivazione della canapa industriale". (Agrinotizie 067)

## CONFAGRICOLTURA CONTRO I TAGLI AL SETTORE AGRICOLO

Ferrara 06/06/2018 – "Tagliare i fondi all'agricoltura per far quadrare i conti di un bilancio che resterà inadeguato, dimostra che c'è scarsa fiducia sul futuro della costruzione europea"; questo il commento di Confagricoltura in relazione alla proposta della Commissione europea sul nuovo quadro finanziario della UE (periodo 2021-2027), che prevede la riduzione delle spese destinate all'agricoltura per un ammontare di circa 40 miliardi di euro a prezzi correnti rispetto all'attuale dotazione. "Inaccettabile tagliare i fondi all'agricoltura per far quadrare i conti di bilancio; in particolare, i trasferimenti diretti agli agricoltori potrebbero subire un taglio superiore al 7%". Secondo Confagricoltura, al centro deve rimanere sempre la competitività dell'impresa, per la quale è di primaria importanza un'azione forte a livello comuni-

tario. Inoltre secondo Confagricoltura, è sbagliata e da respingere al mittente anche la proposta di ridurre i trasferimenti alle imprese di maggiori dimensioni, che sono quelle che assicurano la maggior parte dei posti di lavoro, oltre ad essere quelle maggiormente aperte all'innovazione. "L'agricoltura rientra a pieno titolo nella lista dei beni comuni che l'Unione Europea deve tutelare e valorizzare - afferma Confagricoltura - occorre salvaguardare la dotazione finanziaria destinata all'agricoltura europea negli anni a venire, per continuare a dare un quadro di riferimento positivo a supporto della crescita di tutte le imprese, senza alcuna discriminazione. È questo l'obiettivo che vedrà Confagricoltura fortemente impegnata in ambito europeo e a livello nazionale". (Agrinotizie 068)

## EMILIA ROMAGNA: 2017 ANNO RECORD PER L'AGRICOLTURA

Ferrara 06/06/2018 – Lo scorso 28 maggio è stato presentato il rapporto 2017 sul sistema agroalimentare dell'Emilia Romagna, frutto della collaborazione tra Regione e Unioncamere Emilia. Per il terzo anno consecutivo il settore fa registrare una crescita del valore della produzione, che supera quota 4,8 miliardi di euro (+6,6%), nuovo record per il comparto agricolo. Di segno positivo anche l'occupazione nei campi, che sfiora le 80.000 unità (+5%), sotto la spinta della crescita della componente femminile (+12,6%), del lavoro dipen-

dente (+8%) e dei giovani (+2,8% le imprese); bene anche l'industria alimentare con un aumento del fatturato del 2,9%, e l'export agroalimentare, con le vendite oltreoconfine che a fine anno hanno superato 6,2 miliardi di euro (+5,1%), mentre continua il boom del biologico (+13% la superficie complessiva e +10% le aziende). Un quadro idilliaco in cui Ferrara stenta a riconoscersi, stante le performance negative di molte produzioni, cereali in primis.

(Agrinotizie 069)

## IN CALO LA PRODUZIONE DI ALBICOCHE, PESCHE E NETTARINE

Ferrara 06/06/2018 – Dopo gli elevati quantitativi di albicocche dello scorso anno, pari a 680 mila tonnellate, le stime 2018 riportano una situazione di normalità, registrando un -18%, con circa 558 mila tonnellate a livello europeo. A determinare il calo l'Italia, che dopo il record produttivo del 2017, sembra evidenziare una flessione di oltre il 30%, la Francia che con circa 134 mila tonnellate flette del 14% e la Grecia in diminuzione del 12%, con un'offerta stimata sulle 80 mila tonnellate. Unico Paese in controtendenza la Spagna, che con poco meno di 143 mila tonnellate segna un nuovo record produttivo registrando un +9% sul 2017. Laddove le produzioni sono stimate in calo, la causa è da ricercare nell'alternanza fisiologica della produzione e nelle gelate che hanno danneggiato diverse aree europee. L'espansione della Spagna è dettata in parte da un andamento climatico favore-

vole, nonostante alcuni problemi sul precoce, ma soprattutto all'aumento degli investimenti ad albicocche in particolare nella regione Murcia. E' quanto rileva CSO Italy, che informa inoltre che le stime produttive di pesche e nettarine in Europa, confermano un calo produttivo pari all'8% sul 2017. Escludendo le percoche, prevalentemente destinate all'industria, il calo produttivo arriva all'11%; solo la Grecia evidenzia produzioni in crescita mediamente di un 20%, incremento dovuto prevalentemente alle percoche, maggiormente presenti in questo Paese. In calo la produzione in Spagna dell'11%, particolarmente consistente nelle regioni di Catalogna ed Aragona, e la Francia (10%). Secondo le stime di CSO, in diminuzione del 16% l'offerta italiana, con le aree più precoci del sud che dovrebbero scendere di oltre il 20% e il nord previsto in calo del 13% sul 2017. (Agrinotizie 070)

## I CONSUMI DI ORTOFRUTTA RADDOPPIERANNO ENTRO IL 2030

Ferrara 06/06/2018 – L'aumento della popolazione mondiale, il progresso tecnologico con i big data, la logistica e l'attenzione per la salute e il benessere, influiranno su come e dove verrà venduta l'ortofrutta nel prossimo futuro; è quanto risulta da un report presentato a Fruit Logistics, la kermesse berlinese dedicata all'ortofrutta. La prima parte dell'indagine indica un aumento del 128,5% dei consumi mondiali di frutta e verdura, che in valore saliranno dai 2.100 miliardi di euro del 2015 a quota 4.800 miliardi di euro nel 2030. I mercati di Asia e Oceania sono i più promettenti: in base al rapporto, i consumi dovrebbero crescere del 10% dal 2015 al 2030 per arrivare a 2.700 miliardi di euro, più della metà (56%) delle vendite globali di ortofrutta. Asia e Oceania, Medio Oriente e Africa dovrebbero rappresentare nel 2030 quasi il 70% dei consumi di frutta e verdura mondiali (contro il 60% del

2015). In Asia la domanda di cibo più sano è attesa in crescita grazie all'aumento delle classi medie della popolazione. Come un certo numero di produttori ortofrutticoli ed esportatori ha già osservato negli ultimi anni, questa tendenza porterà a una riduzione dei consumi di altri alimenti, soprattutto il riso, a favore di quelli di alimenti freschi. E' attesa inoltre una crescita della richiesta in alcune aree urbanizzate, ad esempio dell'Africa dove attualmente più di due terzi della popolazione non ha oggi un facile accesso al cibo. I consumi di frutta e verdura fresca continueranno a salire nei prossimi anni sia nel Nord America sia in Europa, ma entro il 2030 gli equilibri cambieranno e la loro quota a livello mondiale si ridurrà: si prevede infatti che passi dal 21% al 16% come risultato di tassi di crescita più bassi e di una serie di cambiamenti sotto l'aspetto nutrizionale. (Agrinotizie 071)

## 16 LUGLIO 2018 : PROSSIMA SCADENZA DELLA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE CONFAGRICOLTURA FERRARA

Ferrara 06/06/2018 – Ricordiamo a tutti i Soci che nel mese di luglio scadrà il pagamento della quota associativa annuale di Confagricoltura Ferrara per l'anno 2018. L'importo della quota verrà comunicato a partire dal 2 luglio tramite bollettino bancario MAV, che verrà inviato tramite posta ordinaria. Il pagamento potrà avvenire tramite il citato bollettino MAV senza addebito di alcuna commissione, o in alternativa tramite bonifico bancario o

direttamente presso la sede di Confagricoltura Ferrara e/o le delegazioni territoriali. Qualora non dovesse pervenire il bollettino MAV entro il 13 luglio e per qualsiasi altra informazione inerente la quota associativa annuale, le aziende sono invitate a contattare l'ufficio Amministrazione delle sede centrale e gli uffici di delegazione di Confagricoltura Ferrara. (Agrinotizie 072)

## PIANO DI CONTROLLO DELLO STORNO

Ferrara 06/06/2018 – Lo scorso 14 maggio la Regione Emilia Romagna ha deliberato il piano quinquennale di controllo dello storno. Pur essendo inserito nell'elenco delle 10 specie invasive più dannose al mondo, in Italia lo storno è un uccello non cacciabile in quanto protetto. Le col-

ture oggetto di danneggiamento sono principalmente la frutta, le orticole ed i cereali. E' autorizzata l'attività di prelievo con l'uso di fucile di calibro non superiore a 12 nel periodo dal 1° aprile al 30 novembre, tutti i giorni dall'alba ad un'ora dopo il tramonto. L'abbattimento è

consentito all'interno degli appezzamenti od al massimo a 100 metri dai confini in cui sono presenti colture sensibili, le quali dovranno trovarsi nello stato vegetativo che le rende sensibili ai danni da storno (nei frutteti e vigneti, ad esempio, deve essere presente il frutto pendente). Devono essere stati messi in atto sistemi di prevenzione (ad esempio palloni predator, cannoncini a gas, nastri olografici riflettenti, specchietti, sagome di falco, ultrasuoni, radio costantemente accese, dissuasori ottici, copertura con reti ecc.). I capi abbattuti dovranno essere smaltiti

mediante interrimento ad una profondità di almeno 50 centimetri; è vietato l'uso alimentare dei capi abbattuti. Per Ferrara è previsto l'abbattimento di 750 capi nel corrente anno (25mila a livello regionale). Come per i piccioni, le operazioni di prelievo verranno attivate a seguito di specifica richiesta del proprietario o conduttore del fondo da effettuarsi allo STACP di Ferrara con apposito modulo da inviare tramite Pec. Gli uffici di Confagricoltura Ferrara sono a disposizione degli associati per quanto riguarda la predisposizione ed invio della richiesta. (Agrinotizie 073)

## PIANO REGIONALE CORVIDI

Ferrara 06/06/2018 – Lo scorso 28 maggio la Giunta Regionale ha deliberato l'approvazione del piano quinquennale di controllo dei corvidi (gazze, cornacchie, ghiandaie), valido per l'intero territorio regionale esclusi i parchi Nazionali e Regionali e le aree protette, che prevedono autonomamente al controllo della fauna selvatica. I piani di abbattimento possono essere attuati nel periodo compreso tra il 1° marzo ed il 31 ottobre (nelle aziende faunistiche venatorie il periodo termina il 31 agosto), mediante gabbie-trappola e abbattimento con fucile con anima liscia di calibro non superiore al 12. I proprietari ed i conduttori dei fondi potranno collaborare alle attività di prelievo qualora muniti di licenza di caccia. Il numero massimo di capi abbattibili annualmente nella provincia di Ferrara sarà il seguente: cornacchia 1.000, gazza 2.000, ghiandaia 500. Le operazioni di prelievo verranno attivate a seguito di specifica ri-

chiesta del proprietario o del conduttore del fondo sul quale insistono le colture sensibili ai danni dei corvidi, oppure a seguito di richiesta del servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca (STACP). Elemento molto importante, non contemplato nei piani di controllo precedentemente attuati (piccione e storno), è rappresentato dalla precisazione circa gli strumenti di dissuasione (detonatori acustici, palloni predator, ultrasuoni ecc.), ritenuti di scarsissima efficacia, in quanto la loro adozione produce essenzialmente un ritardo nell'intervento cruento e quindi, paradossalmente, un aumento del danno. La richiesta di attuazione delle misure di controllo potrà quindi avvenire senza avere necessariamente adottato preventivamente strumenti di dissuasione. Una gran bella notizia, solo non si comprende perché tali condivisibili conclusioni non debbano valere anche per piccioni e storni. (Agrinotizie 074)

## LE ROSE DI CONFAGRICOLTURA AI MALATI DEL POLICLINICO GEMELLI DI ROMA

Ferrara 06/06/2018 – Anche un fiore può portare sollievo a chi soffre. Ne sono convinti Confagricoltura e l'Onlus Senior - L'età della saggezza di Confagricoltura, che lo scorso 27 maggio, in occasione della XVII Giornata del Sollievo promossa dal Ministero della Salute, hanno offerto rose ai pazienti del Policlinico Universitario Agostino Gemelli di Roma. Oltre 1.500 le rose rosse, gialle e bianche, ibridate a Sanremo, tra le più pregiate sul mercato. Un piccolo gesto per simboleggiare la vicinanza dell'Organizzazione degli imprenditori agricoli verso chi soffre, proprio nel mese dedicato alla rosa. Anche quest'anno Confagricoltura e la propria Onlus Senior - L'età della Saggezza, hanno voluto mostrare il proprio

affetto verso chi è ricoverato al Policlinico Gemelli, nella certezza che anche questo piccolo gesto possa contribuire a dare sollievo a chi soffre ed è malato. Un gesto che "rafforza il ruolo sociale del comparto primario - ha sottolineato Angelo Santori, Segretario Nazionale della Onlus dell'organizzazione degli imprenditori agricoli - a cui la nostra Onlus dedica sempre maggiore attenzione con iniziative di sostegno alla collettività: dall'inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate e di minori in età lavorativa, ai servizi per le persone e le comunità locali, dalle prestazioni che affiancano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative, ai progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare." (Agrinotizie 075)

## BOLLETTINO SETTIMANALE DI LOTTA INTEGRATA E BIOLOGICA

Ferrara 06/06/2018 – Prosegue, sul sito di Confagricoltura Ferrara ([goo.gl/AabeYZ](http://goo.gl/AabeYZ)), la pubblicazione del Bollettino settimanale di Lotta Guidata e Biologica, valido per la Provincia di Ferrara, redatto dalla Regione Emilia Romagna per il tramite del CRPV. Si ricorda che il rispetto dei disciplinari e delle informazioni contenute nel bollettino, sono vincolanti per le aziende che abbiano sottoscritto impegni nell'ambito delle misure agroambientali del Piano Regionale di Sviluppo Rurale o

di altri simili impegni. Sono altresì da considerarsi come fonte di utili consigli per meglio impostare la difesa e la concimazione delle colture per tutte le altre aziende, anche in attuazione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, che prevede per tutte le aziende il rispetto delle norme contenute nei disciplinari di produzione integrata, esplicitati nel Bollettino settimanale. Invitiamo tutte le aziende a prendere visione del bollettino. (Agrinotizie 076)